



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 111 del 10 Novembre 2017

MODULISTICA UNICA REGIONALE IN MATERIA DI EDILIZIA

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 11.10.2017, n. 577

Semplificazione Amministrativa - DPR 160/2010 - SUAP: approvazione Modulistica Unica Regionale in Materia di Edilizia per le richieste di permesso a costruire (PdC)..... 4

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE
Omissis

DELIBERAZIONE 11.10.2017, n. 577

Semplificazione Amministrativa - DPR 160/2010 - SUAP: approvazione Modulistica Unica Regionale in Materia di Edilizia per le richieste di permesso a costruire (PdC).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la normativa statale vigente in materia di:

- Procedimenti amministrativi "Legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i recante:" Nuove norme in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- Rilascio di titoli abilitativi edilizi "Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia"
- Procedimenti edilizi di competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive "Decreto Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160 recante "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO l'art. 24, comma 3 del decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n.114, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", secondo cui il Governo , le Regioni e gli Enti locali, in attuazione del

principio di leale collaborazione , concludono, in sede di Conferenza Unificata, accordi ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 o intese ai sensi dell'art.8 della legge 5 giugno 2003, n. 131, per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali una modulistica unificata e standardizzata;

RICHIAMATA la D.G.R. n° 1049 del 19/12/2015 inerente l'approvazione dei modelli unificati per l'edilizia per la richiesta del Permesso a Costruire (PdC);

VISTO l'art. 2, comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126 sulla " Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (Scia), a norma dell'art. 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124, secondo cui le amministrazioni statali adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'art. 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222 recante la "individuazione dei procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'art.5 della legge 7 agosto 2015, n.124, l'allegata tabella A, nonché l'art. 3" Semplificazione di regimi amministrativi in materia edilizia;

CONSIDERATO che in data 6 luglio 2017 è stato siglato in Conferenza unificata l'accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni ed istanze;

CONSIDERATA l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017, approvata dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 1 dicembre 2014, previa intesa in conferenza unificata del 13 novembre 2014, che al punto 4.1, e 5.1 prevede rispettivamente la definizione l'adozione di modelli unici unificati ed istruzioni standardizzate per l'edilizia;

DATO ATTO, che a tal fine è stato costituito, con determinazione DPA005/51 del 2016 il gruppo di lavoro, al quale hanno partecipato, tra l'altro, i referenti dei Suap del Comune di Pescara, del Comune di Teramo, del Patto Territoriale Sangro-Aventino e Trigno-Sinello, l'Aquila, i dirigenti del consiglio regionale nonché i referenti delle Direzioni interessate coordinati dal Servizio Governance Locale, Riforme Istituzionali e Rapporti con gli Enti locali, Sicurezza del Territorio e legalità", ed esso si è più volte riunito per dare avvio alla predisposizione di modulistiche uniche omogenee concernenti i procedimenti regionali, al settore "Edilizia";

DATO ATTO che la modulistica di cui all'oggetto, è stata condivisa con il suddetto gruppo di lavoro;

RITENUTO opportuno di:

- provvedere alla riapprovazione del modulo unificato di cui all'oggetto essendo variati in sede di conferenza Unificata Stato-regioni rispetto a quelli già approvati dalla Giunta Regionale;
- pubblicare la modulistica in oggetto sui siti dello Sportello on-line in materia di SUAP dell'ARIT, che opera quale soggetto attuatore per conto della Regione Abruzzo, nel rispetto dell'Allegato tecnico al DPR 160/2010, in modo da sottoporre la stessa anche ad una fase di sperimentazione della durata di 6 mesi e, nel contempo, pubblicare la stessa anche sul portale delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura "Impresainungiorno" (L.133/2008, art.38) e sui siti internet dei vari Suap presenti nel territorio regionale, semplificando così l'accesso ai richiedenti, nonché sul sito web istituzionale della Regione Abruzzo, per una maggiore e capillare, oltretutto omogenea, diffusione della stessa a livello regionale;
- stabilire che, al fine di mantenere l'omogeneità e la standardizzazione della modulistica, eventuali modifiche, integrazioni e aggiornamenti emersi nel corso della fase di sperimentazione che si dovessero rendere necessari saranno oggetto di successivo provvedimento della G.R.

- dare mandato alla Struttura competente in materia di edilizia di assumere gli atti e/o adempimenti necessari per apportare eventuali correttivi, integrazioni e/o aggiornamenti di indicazioni o dati contenuti nella modulistica che non ne alterino la struttura così come viene approvata;

VISTA La L.R. 18 aprile 1983 n° 18 e s.m. e i. "Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo";

DATO ATTO della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte delle strutture proponenti;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa,

- **di superare** la D.G.R. n° 1049 del 19/12/2015 inerente l'approvazione del modello unificato per la richiesta del Permesso a Costruire (PdC) con conseguente caducazione degli effetti eventualmente prodotti;
- **di approvare** il nuovo modello unificato per la richiesta del Permesso a Costruire allegato alla presente Deliberazione formandone parte integrante e sostanziale;
- **di dare mandato** all'ARIT affinché provveda alla pubblicazione sullo sportello on-line in materia di Suap di tale modulistica, dopo averla resa compatibile con quanto previsto dall'allegato tecnico al DPR 160/2010, in modo da consentire ai Comuni (Suap), che hanno aderito al servizio messo a disposizione dalla Regione Abruzzo, di rendere disponibile la modulistica e interoperare telematicamente;
- **di pubblicare** tale modulistica anche sul sito web istituzionale della Regione Abruzzo;
- **di pubblicare** tale modulistica anche sul portale "Impresainungiorno",

- semplificando così l'accesso ai richiedenti;
- **di autorizzare** e richiedere la pubblicazione di tale modulistica anche sui siti internet dei vari Suap presenti nel territorio regionale, per una maggiore e capillare, oltreché omogenea, diffusione della stessa a livello regionale;
 - **che tale modulistica** è sottoposta ad una fase di sperimentazione della durata di 6 mesi;
 - **di dare mandato** alla Struttura competente in materia di edilizia di assumere gli atti e/o adempimenti necessari per apportare eventuali correttivi, integrazioni e/o aggiornamenti di indicazioni o dati contenuti nella modulistica che non ne alterino la struttura così come viene approvata;
 - **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio regionale;
 - **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Segue Allegato



e.2.(1-2).12 primo accatastamento

e.2.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi che, inoltre

e.2.4. per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state presentate pratiche per interventi di _____ con pratica n. _____ del _____

f) Calcolo del contributo di costruzione (*)

che l'intervento da realizzare

f.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa _____

f.2 è a titolo oneroso e pertanto

f.2.1.1 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

f.2.1.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione

f.2.2.1 dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

f.2.2.2 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

f.2.2.3 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione

f.2.3.1 chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato in qualità di progettista delle opere architettoniche, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

g.1 di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI"

g.2 che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

h) Impresa esecutrice dei lavori (*)

h.1 che i lavori saranno eseguiti/sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGETTI COINVOLTI"

h.2 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

i.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

i.2 ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori ()

i.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

i.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

i.3.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

i.3.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

i.3.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

i.3.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

i.3.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

i.3.2.2.1 relativamente alle modalità di presentazione(*)

i.3.2.2.1.1 invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori

i.3.2.2.1.2 allega la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*)

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che il permesso di costruire non comporta limitazione dei diritti dei terzi

m) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:



Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo

il/i dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

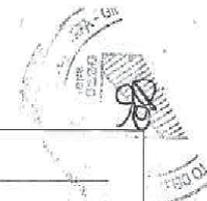
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____



| | |
|------------------|-------|
| Pratica edilizia | _____ |
| del | _____ |
| Protocollo | _____ |

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

| | | | |
|---|-------|----|-------------------------------------|
| Cognome e Nome | _____ | | |
| Iscritto all'ordine/collegio | _____ | di | _____ al n. [] [] [] [] [] [] |
| <i>N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche</i> | | | |

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere (*)

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento ai sensi dell'articolo 10 del d.P.R. n. 380/2001:

- 1.1 **Intervento di nuova costruzione**
(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.1.1 costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.2 urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
(Attività n. 12, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.3 realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo in edificato
(Attività n. 13, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
- 1.1.4 installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
(Attività n. 14, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.6 installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore.
(Attività n. 15, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.6 interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
(Attività n. 17, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.7 realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato
(Attività n. 18, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.1.8 Interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'art.3, comma 1 del d.P.R. n. 380/2001
(Attività n. 19, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
(specificare il tipo di intervento) _____

1.2 **Interventi di ristrutturazione urbanistica**
(articolo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)

1.3 **Interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni

(Attività n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.4 interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire(*)

(specificare il tipo di intervento) _____

1.5 **Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali**
(Attività n. 37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

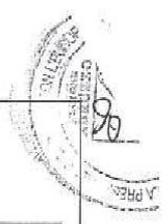
1.6 **Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico²**
(Attività n. 38, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.7 **Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica** (ove espressamente previsto dalla normativa regionale)
(Attività n. 39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

1.8 **Interventi realizzati in assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta.**

(Attività n. 40, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)

² Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma, negli ambiti del centro storico individuati con delibera del consiglio comunale o, in via transitoria, in tutto il centro storico, fino all'assunzione di tale delibera.



e che consistono in:

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento (*)

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

| | |
|------------------|----|
| superficie | mq |
| volumetria | mc |
| numero dei piani | n |

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

| | SPECIFICARE | ZONA | ART. |
|--------------------------|-------------------------|------|------|
| <input type="checkbox"/> | PRG | | |
| <input type="checkbox"/> | PIANO PARTICOLAREGGIATO | | |
| <input type="checkbox"/> | PIANO DI RECUPERO | | |
| <input type="checkbox"/> | P.I.P. | | |
| <input type="checkbox"/> | P.E.E.P. | | |
| <input type="checkbox"/> | CONVENZIONE | | |
| <input type="checkbox"/> | ALTRO: | | |

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

4.1 non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale

4.2 interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto

4.3 è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il/i requisito/i di:

4.3.1 accessibilità

4.3.2 visitabilità

4.3.3 adattabilità

4.4 pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere

architettoniche, pertanto

4.4.1 si presenta contestualmente la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati.

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale(*)

per tanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- 5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.8.2.1 si allega i relativi elaborati

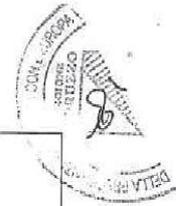
6) Consumi energetici (*)

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.2 è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
- 6.2.1 sono allegata alla presente richiesta di permesso di costruire
- 6.2.2 saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.3 non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.4 è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.4.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.4.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche



disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

6.5 ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.5.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005

6.6 ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

6.6.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. 192/2005

6.7 ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:

6.7.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

7) Tutela dall'inquinamento acustico (*)

che l'intervento

7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:

7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. 227/2011)

7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)

7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997

8) Produzione di materiali di risulta (*)

che le opere

8.1 non sono soggette alla normativa vigente relativa ai materiali da scavo

8.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi delle leggi vigenti, e inoltre

8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale ai limiti di legge ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA

8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore ai limiti di legge e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, si prevede la realizzazione del



Piano di Utilizzo

8.2.1.1 si comunicano gli estremi del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da _____ con prot. _____ in data _____

8.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

8.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi delle leggi vigenti

8.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e

9.3.1 si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

9.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

9.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto

9.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono aggravio dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

10) Amianto

che le opere

10.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:

10.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione(*)

10.2.2 sarà presentato 30 giorni prima dell'inizio dei lavori

11) Conformità igienico-sanitaria(*)

che l'intervento

11.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 si allega la documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica (*)

17) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della parte II, titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004

- 17.1 non è sottoposto a tutela
- 17.2 è sottoposto a tutela e
- 17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso

18) Bene in area protetta (*)

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 18.1 non ricade in area tutelata
- 18.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 18.3 è sottoposto alle relative disposizioni e
- 18.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA/AMBIENTALE

19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico (*)

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 19.1 non è sottoposta a tutela
- 19.2 è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923
- 19.3 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. 3267/1923,
- 19.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

20) Bene sottoposto a vincolo idraulico (*)

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 20.1 non è sottoposta a tutela
- 20.2 è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904,
- 20.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21) Zona di conservazione "Natura 2000" (*)

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 21.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
- 21.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),
- 21.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

22) Fascia di rispetto cimiteriale (*)

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 22.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 22.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 22.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito,
- 22.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga

23) Aree a rischio di incidente rilevante (*)

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 23.1 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 23.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 23.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
- 23.2.2 l'intervento ricade in area di danno,
- 23.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 23.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale,
- 23.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

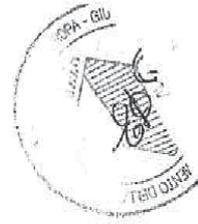
24) Altri vincoli di tutela ecologica (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 24.1 fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 24.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
- 24.3 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 24.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 24.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

**TUTELA FUNZIONALE**

25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 25.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 25.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 25.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
- 25.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 25.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 25.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 25.7 **Altro** (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 25.(1-7).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 25.(1-7).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

NOTE:**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, completamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

il Progettista

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

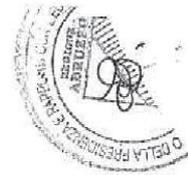
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di _____

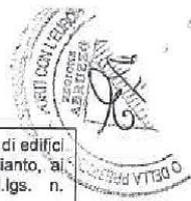


Quadro Riepilogativo della documentazione⁴

| DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE | | | |
|--|--|--|--|
| ATTI ALLEGATI (^c) | DENOMINAZIONE ALLEGATO | QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO | CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO |
| <input type="checkbox"/> | Procura/delega | | Nel caso di procura/delega a presentare la richiesta |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Soggetti coinvolti | g), h) | Sempre obbligatorio |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria | - | Sempre obbligatorio |
| <input type="checkbox"/> | Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico | - | Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega. |
| <input type="checkbox"/> | Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti) | b) | Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento |
| <input type="checkbox"/> | Modello ISTAT | - | Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989) |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione | f) | Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione |
| <input type="checkbox"/> | Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione | f) | Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato |
| <input type="checkbox"/> | Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione | f) | Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione |
| <input type="checkbox"/> | Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008) | i) | Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo | - | Sempre obbligatorio |
| DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE | | | |

⁴ Il quadro riepilogativo potrà essere adattato dalle Regioni in funzione delle informazioni indicate nella richiesta di permesso di costruire e nella relazione di asseverazione e potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

| | | | |
|-------------------------------------|--|----|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> | Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi | - | Sempre obbligatori |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Documentazione fotografica dello stato di fatto(*) | - | Sempre obbligatoria |
| <input type="checkbox"/> | Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche | 4) | Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche | 4) | |
| <input type="checkbox"/> | Progetto degli impianti | 5) | Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008 |
| <input type="checkbox"/> | Relazione tecnica sui consumi energetici (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori) | 6) | Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione di impatto acustico | 7) | Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011. |
| <input type="checkbox"/> | Valutazione previsionale di clima acustico | 7) | Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995. |
| <input type="checkbox"/> | Dichiarazione sostitutiva | 7) | Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta | 7) | Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011. |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco | 9) | Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi | 9) | Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011. |



| | | | |
|--------------------------|---|-----|--|
| <input type="checkbox"/> | Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto | 10) | Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. n. 81/2008 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari | 11) | Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio |
| <input type="checkbox"/> | Denuncia dei lavori (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori) | 12) | Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 85 del d.P.R. n. 380/2001 |
| <input type="checkbox"/> | Denuncia dei lavori in zona sismica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori) | 12) | Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica | 12) | Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001 |
| <input type="checkbox"/> | Relazione geologica/geotecnica (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori) | - | Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica |
| <input type="checkbox"/> | Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni | 13) | Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria al rilascio delle autorizzazioni relative agli scarichi idrici e agli allacci in fognatura | 15) | Se l'intervento necessita di autorizzazione per gli scarichi idrici e gli allacci in fognatura |
| VINCOLI | | | |
| <input type="checkbox"/> | - Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata - Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica | 16) | - Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) - Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza | 17) | Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta | 18) | Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico | 19) | Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico | 20) | Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 |

25
 # 11577 - 11578 - 11579 - 11580 - 11581 - 11582 - 11583 - 11584 - 11585 - 11586 - 11587 - 11588 - 11589 - 11590 - 11591 - 11592 - 11593 - 11594 - 11595 - 11596 - 11597 - 11598 - 11599 - 11600

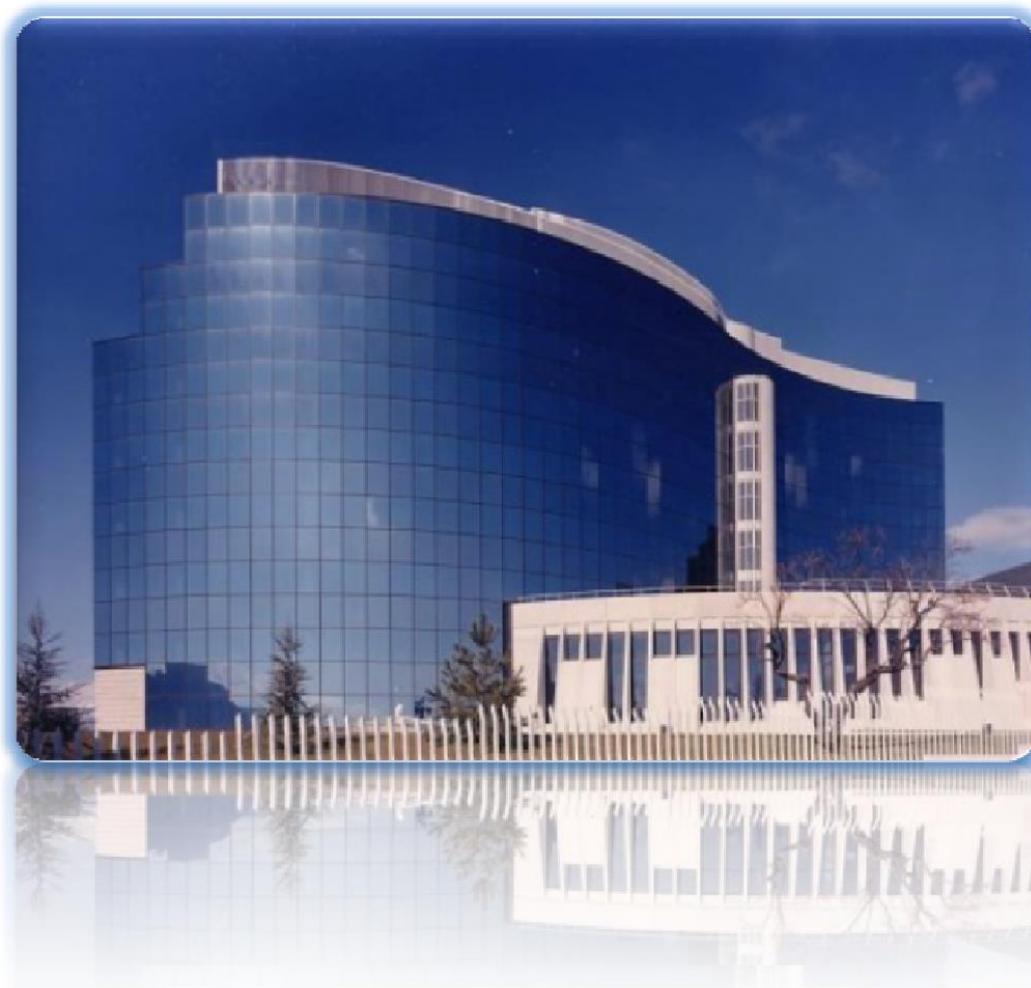
| | | | |
|--------------------------|---|-----|---|
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA) | 21) | Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000" |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale | 22) | Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934 |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante | 23) | Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante |
| <input type="checkbox"/> | Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ | 24) | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori) |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ | 24) | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori) |
| <input type="checkbox"/> | Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ | 25) | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...) |
| <input type="checkbox"/> | Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) _____ _____ | 25) | (ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.) |
| <input type="checkbox"/> | Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla presentazione di comunicazioni, segnalazioni e/o documentazione per la richiesta di rilascio di atti di assenso. | | Ove prevista |

GIUNTA REGIONALE

Il/la Dichiarante/i

Per copia conforme all'originale
 Composto di n. 11 fogli e n. 27 fasciate
 PESCARA il 11 SET. 2017

Dot.ssa Emanuela Di Stefano

**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it